

Liceo Classico, Liceo Classico Europeo, Liceo Scientifico Internazionale opzione lingua cinese

Normativi di riferimento:

Competenze secondo il modello DE.SE.CO (Definition and Selection of Competencies – OCSE) – Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo (18/12/06) – EQF (European Qualification Framework) – Competenze chiave di cittadinanza attiva (DM 139/2007) – Quadri di riferimento OCSE-PISA – quadri di riferimento SNV.

I dipartimenti elaborano i nuclei fondanti delle discipline in relazione al PECUP dello studente liceale secondo la normativa di riferimento del DPR 15/03/2010 – N. 89 All. A.

Lo studente liceale, nell'arco del quinquennio, dovrà acquisire “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, ponendosi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi”.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - Ragionare con rigore logico per identificare problemi ed individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana: Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia – morfologia – sintassi complessa – pertinenza del lessico). Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Aver acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. 77 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - Utilizzare metodi concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. –

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compreso lo spettacolo, la musica e le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico ordinamentale e Liceo Classico Europeo

Il sistema delle discipline e la metodologia del learning by doing favorirà la costruzione di un sapere non cristallizzato sullo sterile psittacismo dei contenuti ma su una ricerca-azione basata sulle competenze, al fine di "favorire una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori." Sulla scorta di tali elementi lo studente sarà in grado di "cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà" (art.5 comma 1 DPR 15/03/2010 – N. 89).

Lo studente, a conclusione del quinquennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà: - Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; - Raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; - Maturare una buona capacità di argomentazione, interpretare testi complessi e risolvere problemi; - Saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Il piano di lavoro interdipartimentale, basandosi sulla teoria di Ausebel relativa all'apprendimento significativo e alla nozione di soglia prossimale, intesa come zona dello sviluppo potenziale del soggetto, proposta da Vygotskij, ha prodotto una sintesi operativa che distingue la valutazione degli apprendimenti disciplinari dal reale possesso delle competenze, che possono essere acquisite anche in contesti non formali e informali. A tal proposito si sta operando con un work in progress, anche da parte delle istituzioni preposte, per pervenire ad una certificazione mediante "rubriche osservative" del comportamento delle studentesse e degli studenti e prove finalizzate ad inferire il possesso o meno di una competenza. Tale progetto sarà tanto migliore quanto più si sarà in grado di disarticolarlo dal tema tecnologico.

I risultati di apprendimento trovano un connubio sia con lo sviluppo dei modelli di organizzazione della conoscenza sia con gli integratori evolutivi, quali: - Il mapping process (processo di mappatura della realtà) – Il procedural process (equivalente al “saper fare come”) - L’imaginative process equivalente al “sapere verso dove”). Per una interconnessione tra il mondo della conoscenza (discipline e contenuti) ed il mondo dell’esperienza diretta, finalizzato ad un apprendimento come risultato di un processo di ricerca attiva svolto dal soggetto. Pertanto i processi di insegnamento trovano le loro istituzioni sulle seguenti linee: - strutturare una progettazione didattica; - lavorare per progetti; - favorire una didattica laboratoriale; - sviluppare competenze logico-deduttive, critiche, di analisi e di sintesi.

Dipartimento di Italiano – Latino e Greco (Asse dei linguaggi)

“La letteratura propone non impone, lasciando così libero e al tempo stesso invitando il lettore ad essere maggiormente partecipe” Todorov Finalità L’insegnamento dell’Italiano intende promuovere negli allievi, innanzitutto, la capacità di comprendere, elaborare e formulare messaggi, anche complessi, nel codice della lingua madre, da adoperare in modo corretto, appropriato, efficace ed elegante. La lingua deve diventare, per i giovani cittadini in formazione, uno strumento valido non solo ai fini della comunicazione quotidiana, ma anche per favorirne l’inserimento consapevole nella vita sociale e l’accesso alle fonti della cultura: in tal senso essa è una competenza per la cittadinanza attiva. Il processo di insegnamento-apprendimento si basa su criteri storico-critici che consentano allo studente un’idea chiara del rapporto tra letteratura e storia, uomo e mondo, passato e presente, coniugando la narrazione storica e lineare della letteratura, focalizzata sulla didattica trasmissiva, con il modello didattico delle competenze, dell’apprendimento attivo e della classe come comunità ermeneutica. La finalità delle letterature deve essere quella di abituare le nostre allieve ed i nostri allievi ad “eludere i paradigmi”, inventando una terza via che vada oltre la legge dell’ambivalenza, oltre le categorie di “per” e “contro” con cui oggi, in modo superficiale, si leggono i fatti e le situazioni. L’insegnamento del Latino e del Greco intende promuovere negli allievi il valore fondante della classicità greca e romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell’immaginario - auctoritates - , e individuare, attraverso i testi, gli aspetti religiosi, politici, morali ed estetici del mondo classico, al fine di confrontare modelli culturali e sistemi di valori. Le discipline saranno basate su un modello di costruzione attiva della conoscenza e finalizzate alle skills for life.

Pertanto il cuore dell’attività didattica sulla traduzione e la “sperimentazione interpretativa” non sarà solo il prodotto ma soprattutto il processo. Solo così sarà possibile l’acquisizione di risorse e competenze trasferibili in modo dinamico ad altro contesto, personale e professionale (decision making, problem solving, imparare ad imparare).

Il percorso del **Liceo scientifico** favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurandola padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale ([articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel [Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali"](#), allegato F.

Data la particolare innovazione curricolare del Liceo in argomento, la costituzione del previsto Comitato Tecnico-Scientifico sosterrà lo sviluppo del progetto fino alla quinta classe. I programmi di studio delle singole discipline sono quelli previsti dal D.lgs. 226/05, che possono essere rimodulati dal Comitato Tecnico-Scientifico previsto dal Progetto nel quadro della riforma dei Licei e con l'adattamento allo specifico corso di studi. Ottenuta la validazione scientifica da parte della Facoltà di Studi Orientali dell'Università "La Sapienza" di Roma e dell'Istituto Confucio di Roma, si prevede la collaborazione con gli stessi – con i quali saranno sottoscritti appositi protocolli bilaterali finalizzati all'individuazione delle necessarie sinergie per la realizzazione dei percorsi curricolari – e con le realtà istituzionali cinesi nell'ambito di protocolli e accordi per promuovere progetti di scambio tra studenti, gemellaggi con licei e Università, stage estivi.